



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per Politiche
Attive e Passive del Lavoro

fse per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



UNIONCAMERE
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI PER IL 2013

Il mercato del lavoro italiano attraverso i dati del Sistema Informativo Excelsior

Domenico Mauriello, Responsabile Centro Studi **Unioncamere**
Ancona, 20 novembre 2013

IL CAMPO D'OSSERVAZIONE DI EXCELSIOR

Excelsior è un'indagine, realizzata da Unioncamere e Ministero del Lavoro, che dal 1997 fornisce informazioni sui **programmi di assunzione** di:

1,5 milioni di imprese di industria e servizi

11,3 milioni di dipendenti

un terzo del totale delle imprese industriali e dei servizi (34%)

due terzi del totale occupati dipendenti nell'industria e nei servizi (67%)

altre imprese extra-agricole senza dipendenti

altri dipendenti extra-agricoli

I dati - statisticamente significativi per tutte le province, i settori economici e le classi dimensionali d'azienda – si basano su interviste realizzate tra il 28/1 e il 23/5 a oltre **94 mila imprese**

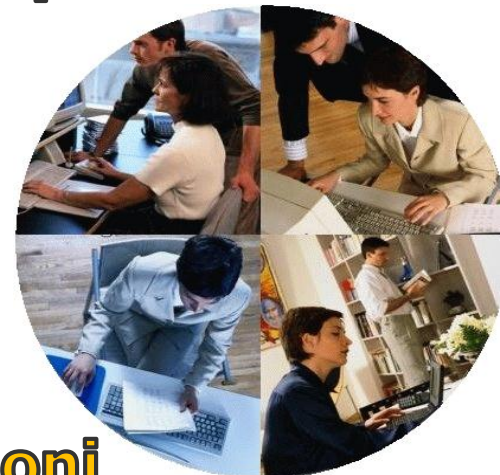
LE PECULIARITÀ DI EXCELSIOR NEL PANORAMA INFORMATIVO SUL MERCATO DEL LAVORO

SULLA DOMANDA DI LAVORO

Oltre alle imprese senza dipendenti, sono esclusi l'agricoltura, la PA, le imprese nate nell'ultimo anno e il lavoro domestico. Ma è possibile «profilare» le imprese dell'industria e dei servizi per caratteristiche strutturali e performance

SULLE CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI

Si tratta del fabbisogno professionale «effettivo», aggiuntivo o sostitutivo, senza considerare trasformazioni e transizioni



LA PECULIARITÀ DI EXCELSIOR: ANALIZZARE LE INFORMAZIONI SULLE PROFESSIONI INSIEME A QUELLE SULLE IMPRESE



LE INDICAZIONI DEL SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR SUL MERCATO DEL LAVORO ITALIANO

Excelsior raccoglie e interpreta quello che oggi gli imprenditori richiedono al mercato del lavoro e offre queste informazioni a supporto delle politiche per il lavoro e la formazione

● **Le assunzioni di personale dipendente programmate dalle imprese (per settore, provincia, classe dimensionale e tipologia)**

**CHI CREA
OCCUPAZIONE**

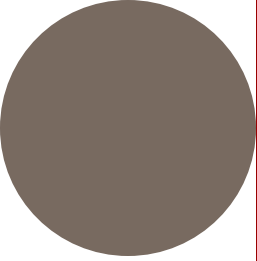
● **Le professioni richieste e le relative caratteristiche (età, genere, istruzione, competenze, tipologia contrattuale)**

**CHI VIENE
ASSUNTO?
E COME?**

● **Disallineamento fra domanda e offerta di lavoro: per quali professioni?
E per quali competenze?**

**GLI SPAZI DA
COLMARE**





CHI CREA OCCUPAZIONE

LE TENDENZE DELLO SCENARIO ECONOMICO E LA CAPACITÀ DI CREARE OCCUPAZIONE

Evolutione delle imprese assumentesi nell'ultimo decennio
(valore assoluto e % sul totale delle imprese con dipendenti)

2003: 24,5% (293.400)

2006: 23,4% (314.000)

2009: 19,8% (290.100)

2012: 14,4% (217.600)

2013: 13,2% (196.600)



LE IMPRESE CHE CONTINUANO A CREARE OCCUPAZIONE NEL 2013

IMPRESE ESPORTATRICI (12%)

40mila imprese
assumenti
(**21%** del totale vs.
20% del 2012)

111mila
assunzioni alle
dipendenze
(**20%** del totale)

IMPRESE INNOVATRICI (13%)

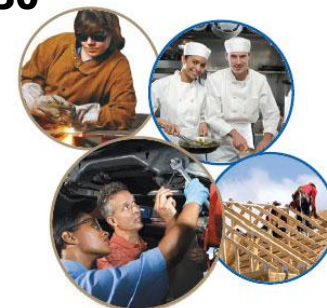
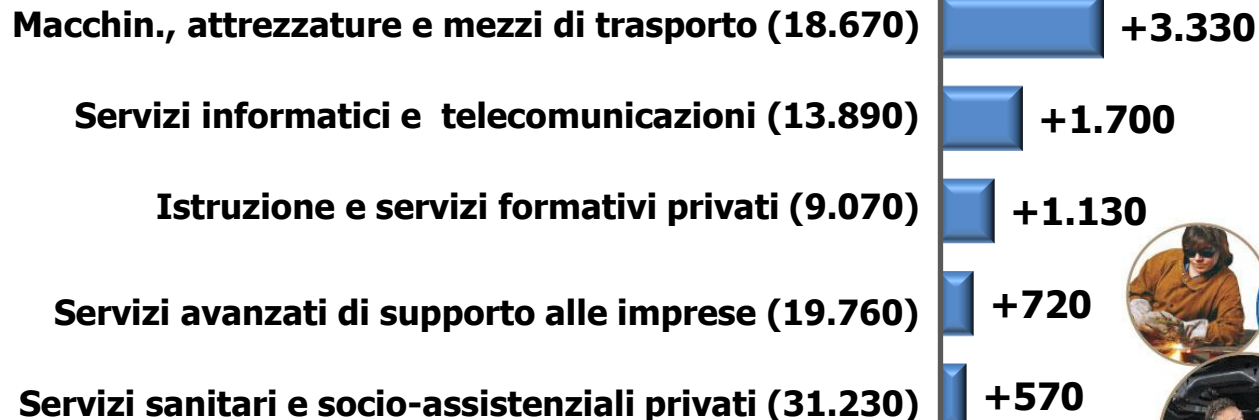
45mila imprese
assumenti
(**24%** del totale vs.
23% del 2012)

124mila
assunzioni alle
dipendenze
(**22%** del totale)



LA DOMANDA DI LAVORO DIPENDENTE NEI SETTORI TRA IL 2012 E IL 2013

**I 5 SETTORI A
PIÙ ELEVATA
CRESCITA DELLE
ASSUNZIONI**



**563.400
ASSUNZIONI
-67.940**

**INDUSTRIA:
153.970
-12.950**

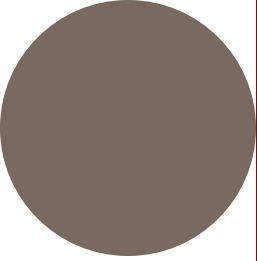
**SERVIZI:
409.430
-54.990**



**I 5 SETTORI A
MAGGIOR
FLESSIONE DELLE
ASSUNZIONI**

-24.460

Assunzioni non stagionali e stagionali programmate nel 2013 e differenza rispetto al 2012



CHI VIENE ASSUNTO

GLI ORIENTAMENTI VERSO LE DIVERSE COMPONENTI DELL'OFFERTA



STABILE L'ORIENTAMENTO AD ASSUMERE DONNE

- 18,8% delle assunzioni (18,9% nel 2012) ma diminuisce l'area dell'indifferenza (dal 49,6% al 48,6%)



ANCORA DIFFICOLTÀ PER I GIOVANI «UNDER 30»

- 32,8% delle assunzioni (35,5% nel 2012) ma aumenta l'area dell'indifferenza (dal 39,1% al 42,3%)



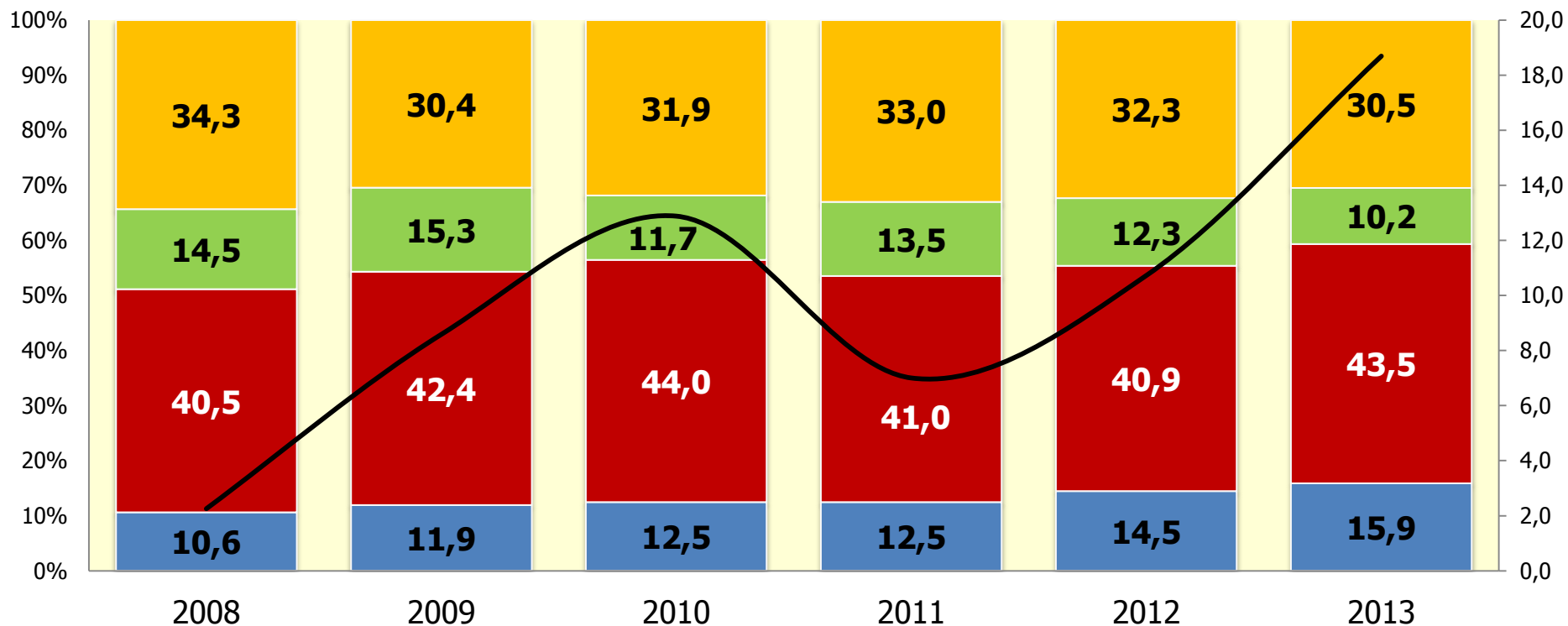
DIMINUISCE IL RICORSO A LAVORATORI STRANIERI

- la richiesta oscillerà fra l'8% e l'11,7%, contro una forbice che nel 2012 andava dal 9,5% al 14,9%

367.500
assunzioni
non
stagionali
2013

MENO ASSUNTI, MA CON UN MAGGIOR LIVELLO DI ISTRUZIONE

Ripartizione delle assunzioni non stagionali secondo il livello di istruzione indicato.
Serie storica 2008-2013

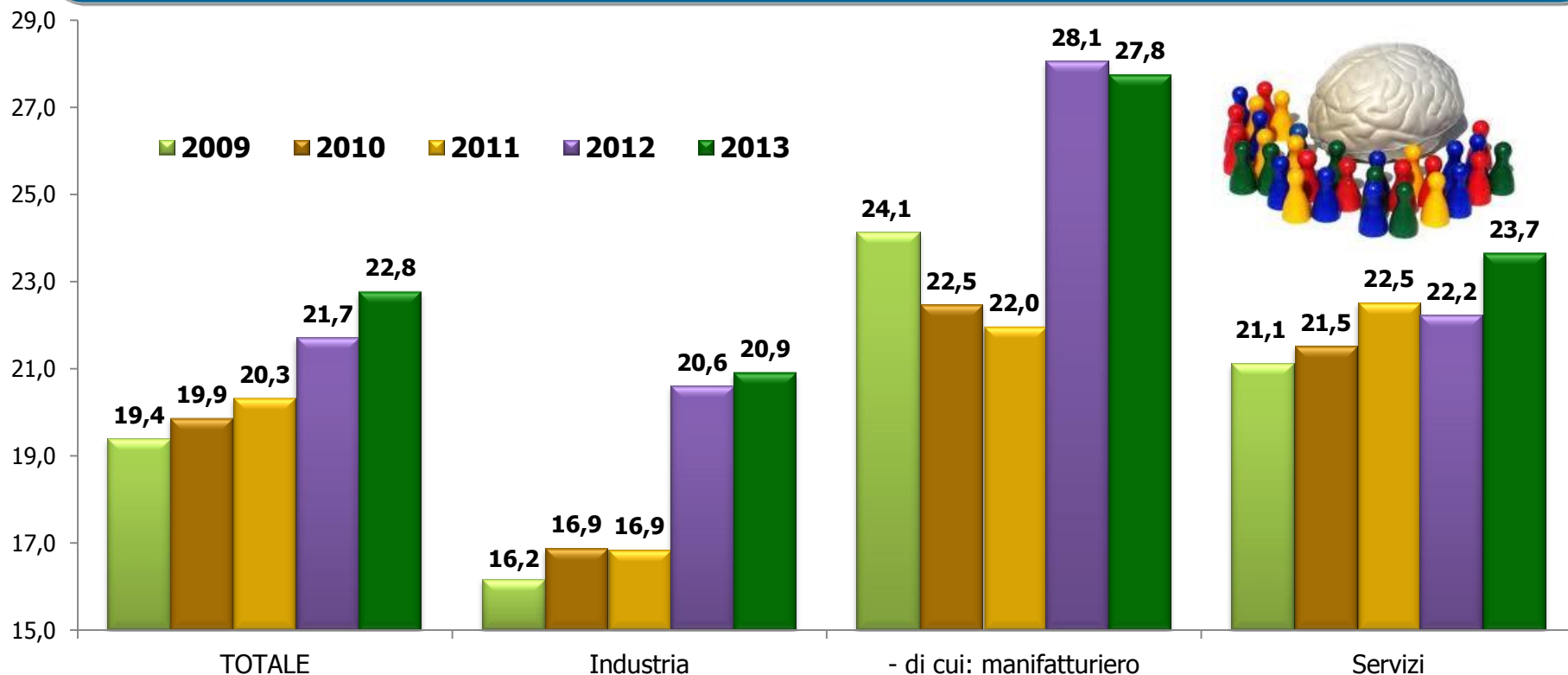


■ Nessuna formazione specifica
 ■ Professionale
 ■ Secondario
 ■ Universitario
 — p.% diff. (scala dx) (secondario+terziario)/(professionale+no formazione)



MENO ASSUNTI, MA CON MAGGIORE QUALIFICAZIONE

Incidenza % delle professioni intellettuali, scientifiche e tecniche sul totale assunzioni
Serie storica 2009-2013 (assunzioni non stagionali)



2013

2012

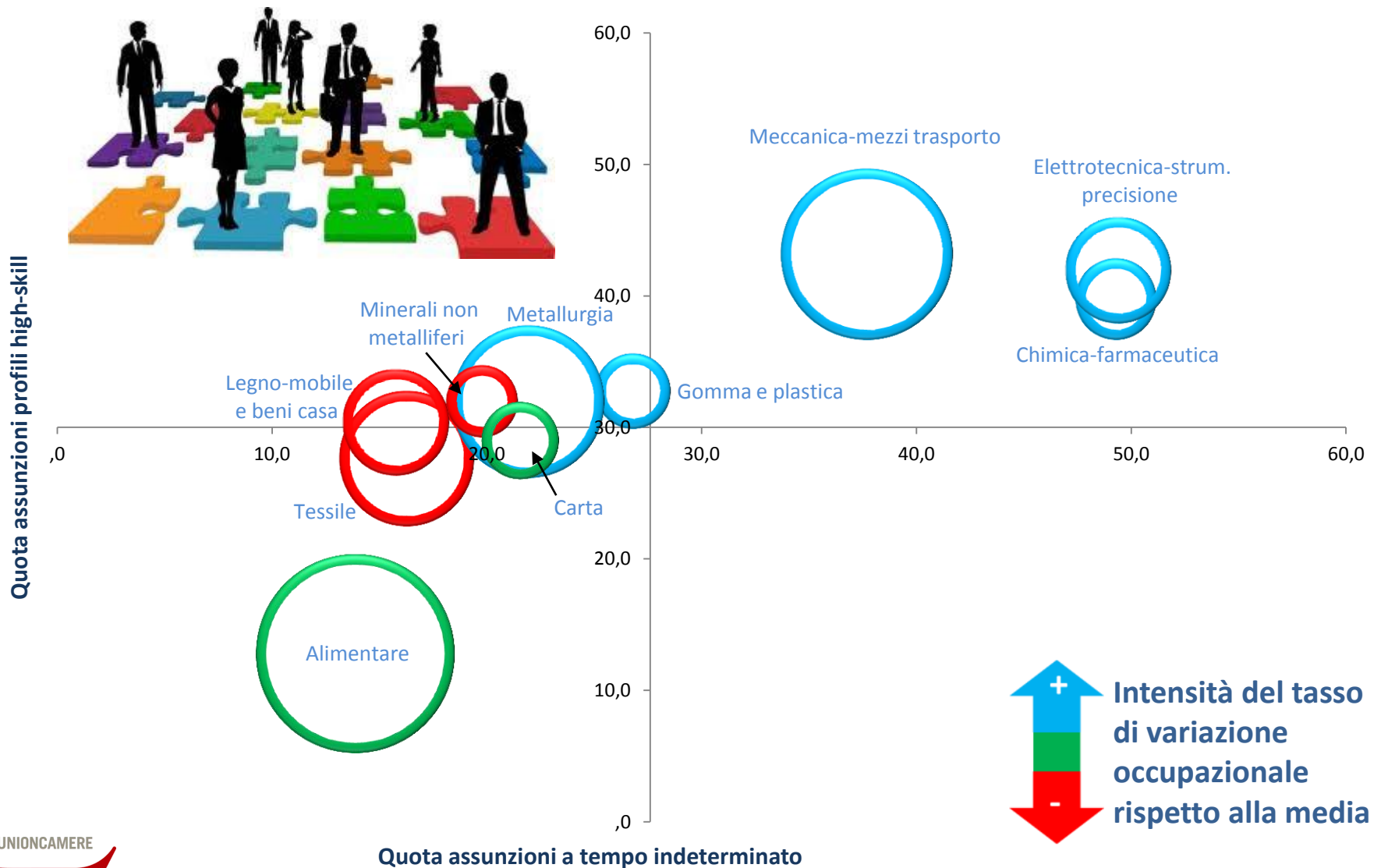
dove è più
evidente
l'upgrading

Beni per casa
e tempo libero
↑
20,8
16,8

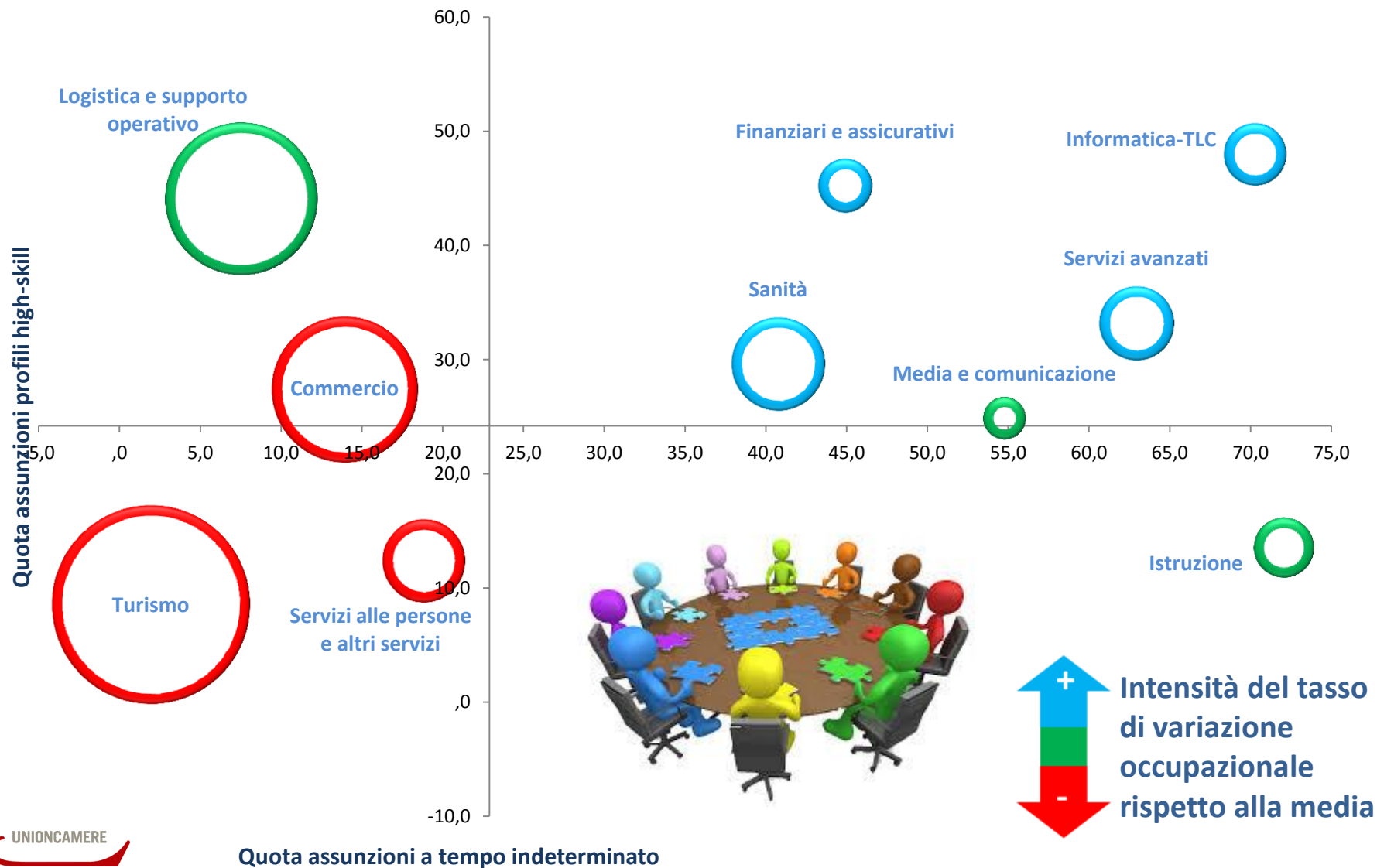
Commercio
al dettaglio
↑
10,5
7,2

Classe dimensionale
da 1 a 49 dipendenti
↑
18,0
15,9

I SETTORI INDUSTRIALI CHE INVESTONO IN QUALITÀ DEL CAPITALE UMANO



I SETTORI TERZIARI CHE INVESTONO IN QUALITÀ DEL CAPITALE UMANO



LE PROFESSIONI CHE SFIDANO LA CRISI

Tra le professioni high skill:

Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni

Tecnici programmatori, web, gestori di reti e database:

6.430 assunzioni (+1.040 sul 2012) ma 22,1% difficili da reperire

Tecnici in campo ingegneristico

Tecnici elettronici e meccanici, energie rinnovabili, disegnatori tecnici:

5.300 assunzioni (+390 sul 2012) ma 25% difficili da reperire

Tecnici della vendita e del marketing

Tecnici della distribuzione e delle pubbliche relazioni, agenti di vendita:

11.220 assunzioni (+220 sul 2012) ma 21,5% difficili da reperire



Tra le professioni qualificate del commercio e dei servizi e tra le professioni operaie:

Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali

4.980 assunzioni (+260 sul 2012) ma 16,3% difficili da reperire

Meccanici, montatori e riparatori di apparecchi industriali

7.600 assunzioni (+500 sul 2012) ma 14,7% difficili da reperire





**QUALI PROFESSIONI
PER QUALI TIPOLOGIE
CONTRATTUALI?**

L'EVOLUZIONE TRIMESTRALE DELLA DOMANDA DI LAVORO PER FORMA CONTRATTUALE

	Quota % su totale contratti attivati								
	T1 2012	T2 2012	T3 2012	T4 2012	T1 2013	T2 2013	T3 2013	T4 2013	
LAVORATORI ALLE DIPENDENZE:	72,1	88,5	80,0	72,3	74,2	91,2	84,8	85,2	↑
- <i>non stagionali di cui:</i>	46,6	38,3	39,0	41,7	49,6	42,2	45,4	49,5	↑
- a tempo indeterminato	19,2	15,8	14,0	14,6	19,9	16,1	15,3	18,1	↑
- contratto di apprendistato	3,6	3,6	3,2	4,0	3,9	3,9	3,7	5,3	↔
- a tempo determinato (stagionali esclusi)	22,0	16,6	19,5	20,8	24,0	19,8	24,3	24,6	↔
- per maternità/aspettativa	5,0	5,1	5,4	4,8	4,4	5,1	6,3	4,6	↑
- per copertura picco produttivo	10,3	8,0	10,8	10,5	9,5	9,2	12,2	11,8	↑
- acausali / prova	6,6	3,6	3,4	5,6	10,1	5,5	5,8	8,2	↑
- contratto a chiamata e altre forme	1,9	2,2	2,3	2,4	1,8	2,3	2,1	1,6	↓
- <i>stagionali</i>	9,8	41,2	31,4	18,4	11,4	40,6	30,9	23,8	↔
- <i>interinali</i>	15,7	9,0	9,6	12,2	13,1	8,4	8,4	12,0	↔
LAVORATORI ALLE DIPENDENZE (escl. interinali)	56,4	79,5	70,4	60,1	61,1	82,8	76,4	73,3	
- <i>a tempo pieno</i>	44,9	62,0	51,3	47,0	48,1	61,9	54,6	55,7	
- <i>a tempo parziale</i>	11,5	17,4	19,2	13,1	12,9	20,9	21,8	17,6	↑
FORME CONTRATTUALI "AUTONOME"	27,9	11,5	20,0	27,7	25,8	8,8	15,2	14,8	↓
- collaboratori con contratto a progetto	17,2	8,7	10,6	20,0	15,4	6,4	9,1	9,6	↓
- altri lavoratori non alle dipendenze	10,7	2,7	9,4	7,7	10,4	2,5	6,1	5,2	↓
TOTALE CONTRATTI ATTIVATI	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	

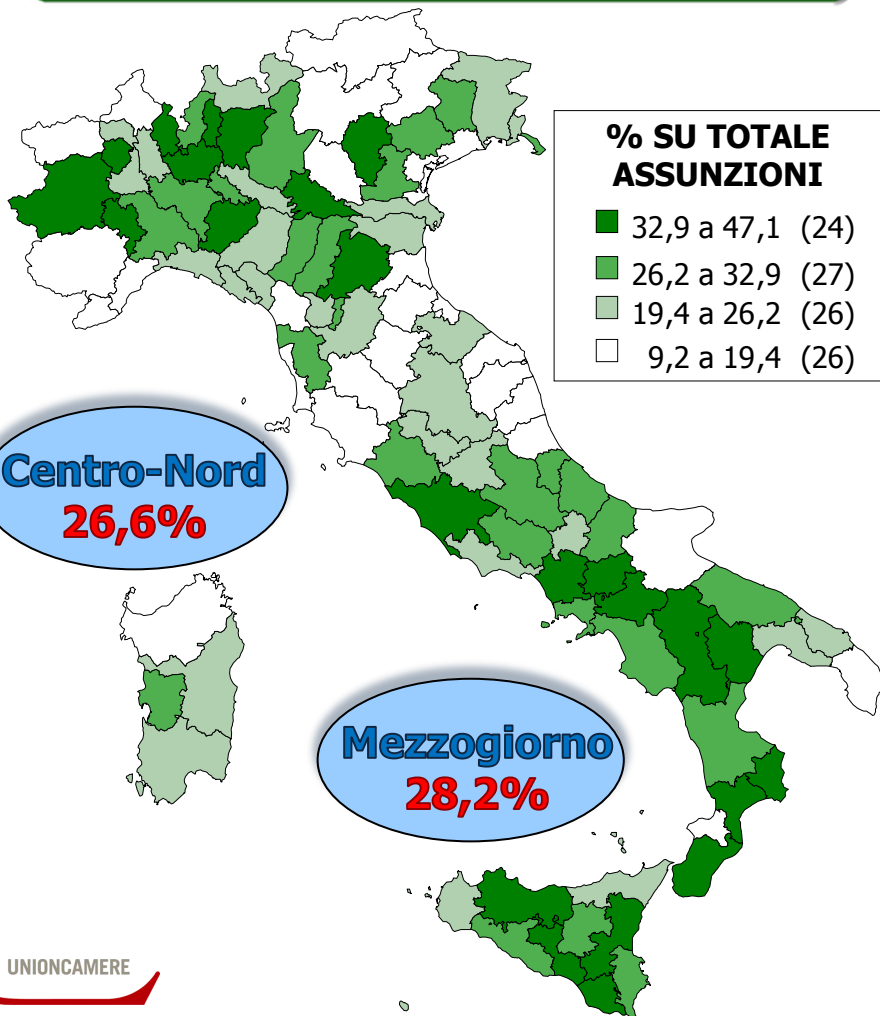
T.U.
apprendi-
stato

92/2012

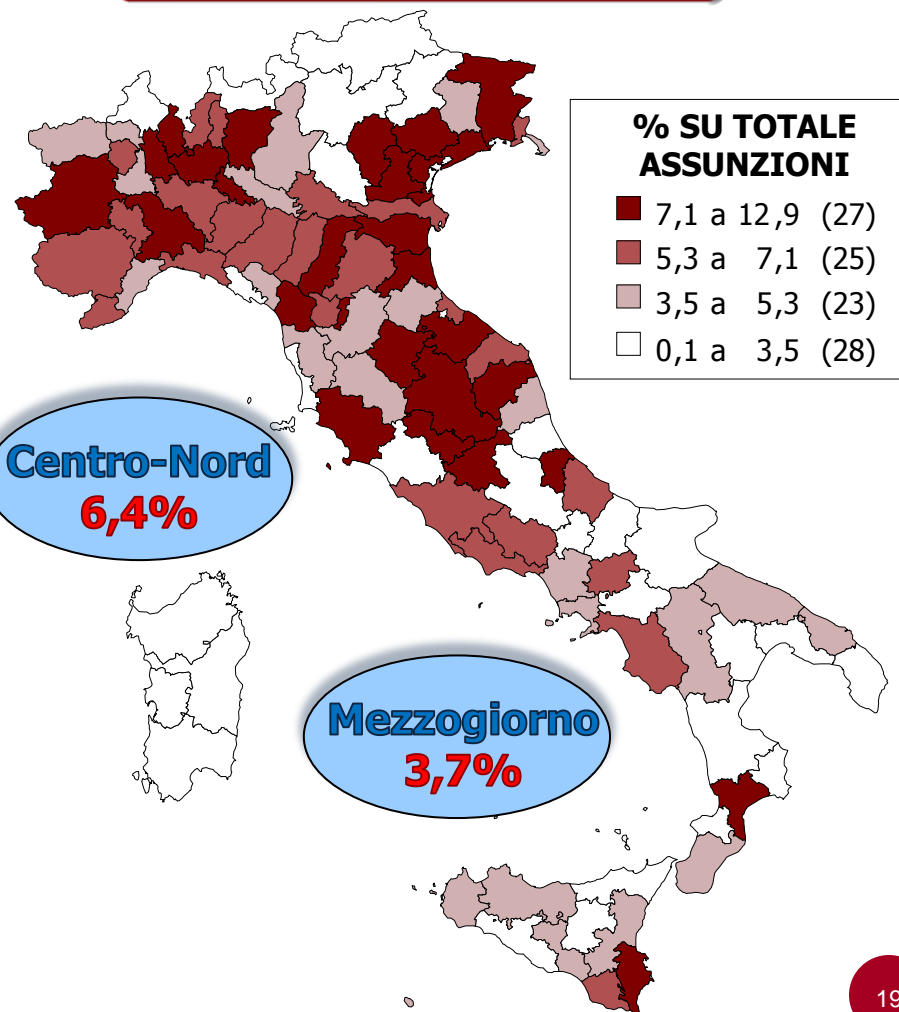
99/2013

L'IMPATTO DELLA NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE NELL'UTILIZZO DEI CONTRATTI

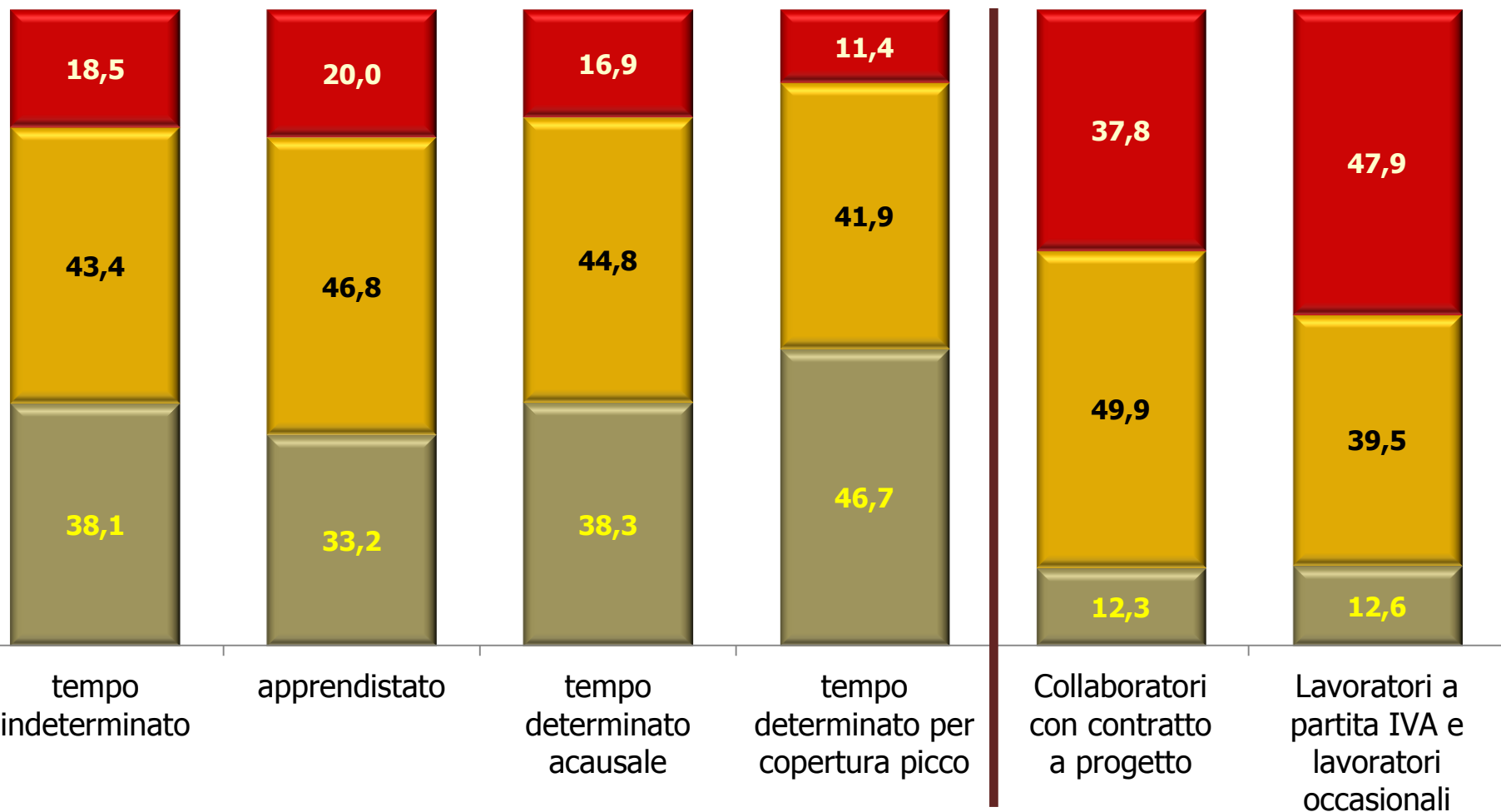
TEMPO INDETERMINATO



APPRENDISTATO



LE ASSUNZIONI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE: GLI ORIENTAMENTI DELLE IMPRESE PER LE PRINCIPALI TIPOLOGIE CONTRATTUALI



■ altro ■ diploma ■ laurea

GLI INTERROGATIVI AI QUALI È CHIAMATO A RISPONDERE IL DIRITTO DEL LAVORO

**PERCHÉ DIMINUISCE IL
RICORSO AL TEMPO
INDETERMINATO
PER LE HIGH SKILL?**

42% NEL 2013, 45% NEL 2012,
56% NEL 2008 E 59% NEL 2006

**Resta però ancora il contratto più
utilizzato per specialisti nelle ICT,
per gli ingegneri e per gli addetti al
marketing e alla promozione.**

**Crollo per gli operai specializzati
(dal 49% al 31% delle assunzioni)**

**L'APPRENDISTATO
NON DECOLLA:
MA SI «QUALIFICA»?**

**L'apprendistato è utilizzato solo per
1 assunzione su 10 di high skill, dove
però si concentra il 26% dei contratti
di apprendistato (15% nel 2008)**

**IL CONTRATTO
«DI PROVA»
È UNA TAPPA DELLA
STABILIZZAZIONE?**

**Maggior ricorso all'acausale per le
professioni tecniche e, in generale,
per le high skill (25%) e per quelle
impiegatizie e terziarie (40%).**

**Gli operai assunti a termine, per
copertura picco o stagionalità (48%)**

LE DIFFERENZE NEI FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI

ESPORTA



Più diffuso utilizzo del tempo indeterminato rispetto alle non esportatrici (30% vs. 26%), specie per le high skill (49% vs. 39%).

Differenza significativa anche per l'apprendistato e l'acausale.

INNOVA



Ancora più marcata la differenza nell'utilizzo del tempo indeterminato rispetto alle non innovatrici (33% vs. 25%).

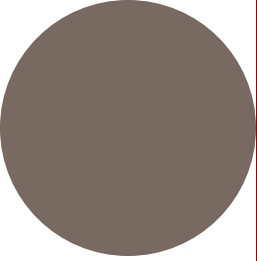
Nell'assumere operai, sono più orientate delle esportatrici verso il tempo indeterminato (29% vs. 25%) e l'apprendistato (9% vs. 6%).

È GREEN



Stabile rispetto al 2012 la quota di assunzioni a tempo indeterminato (30), con uno scarto di 5 punti rispetto a quelle che non investono in green.

Quasi metà dei laureati è assunta a tempo indeterminato (40% per le non green)



GLI SPAZI DA COLMARE

PERMANE IL PARADOSSO DEL DISALLINEAMENTO FRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

Nord Ovest

16.830
(14,5%)

Nord Est

11.870
(13,3%)

Centro

8.600
(11,8%)

Sud e Isole

9.600
(10,7%)

46.900

assunzioni

non stagionali

rischiano di rimanere

insoddisfatte:

il 12,8% del totale



**DIMINUISCONO LE
DIFFICOLTÀ A CAUSA
DELLA CRISI**

erano il 16% nel 2012 e
il 20% nel 2011, contro
il 27% del 2010

**MA RESTANO PIU'
ELEVATE NEL CASO
DEI LAUREATI**

**11.100 (19%), quasi
stabili rispetto al 2012**

Difficoltà di reperimento
(in % su tot. assunzioni non stag.)

- da 17,2% a 30,4%
- da 12,9% a 16,7%
- da 10,1% a 12,8%
- da 4,9% a 9,8%

QUALI MOTIVI ALLA BASE DEL DISALLINEAMENTO NEL 2013?

GAP DI OFFERTA:
19%
(16% nel 2012)

mancanza di strutture
che formino la
specifica/nuova
professione
4,8

i candidati hanno
aspettative superiori o
diverse da ciò che viene
loro offerto
5,6

**GAP DI
ASPETTATIVE:**
26%
(36% nel 2012)

poche persone sono
interessate a esercitare
la professione
20,5

figura molto richiesta e
per la quale c'è
concorrenza tra le
imprese
14,0

mancanza di
un'adeguata
formazione/
preparazione
22,3

**GAP DI
COMPETENZE:**
48%
(45% nel 2012)

mancanza della
necessaria esperienza
13,5

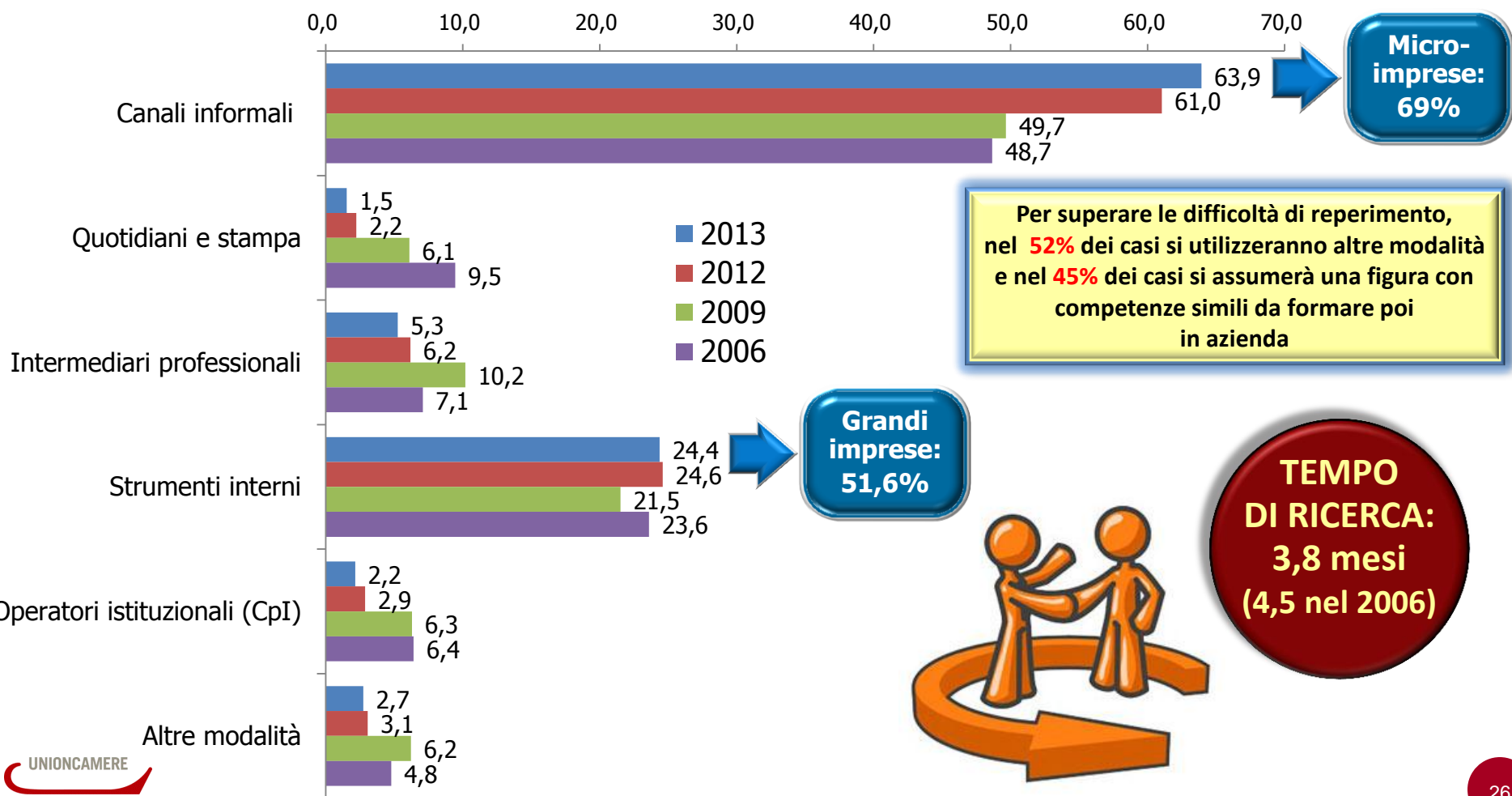
mancanza delle
caratteristiche
personali adatte allo
svolgimento della
professione
12,6

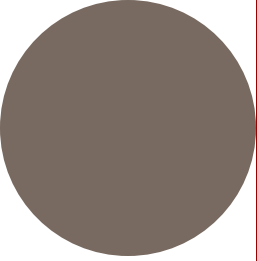
altri motivi
6,7

in % sul totale
delle
assunzioni
difficili da
reperire

I CANALI UTILIZZATI PER LA RICERCA DEL PERSONALE DA ASSUMERE

Imprese secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca di personale
(in % sul totale)

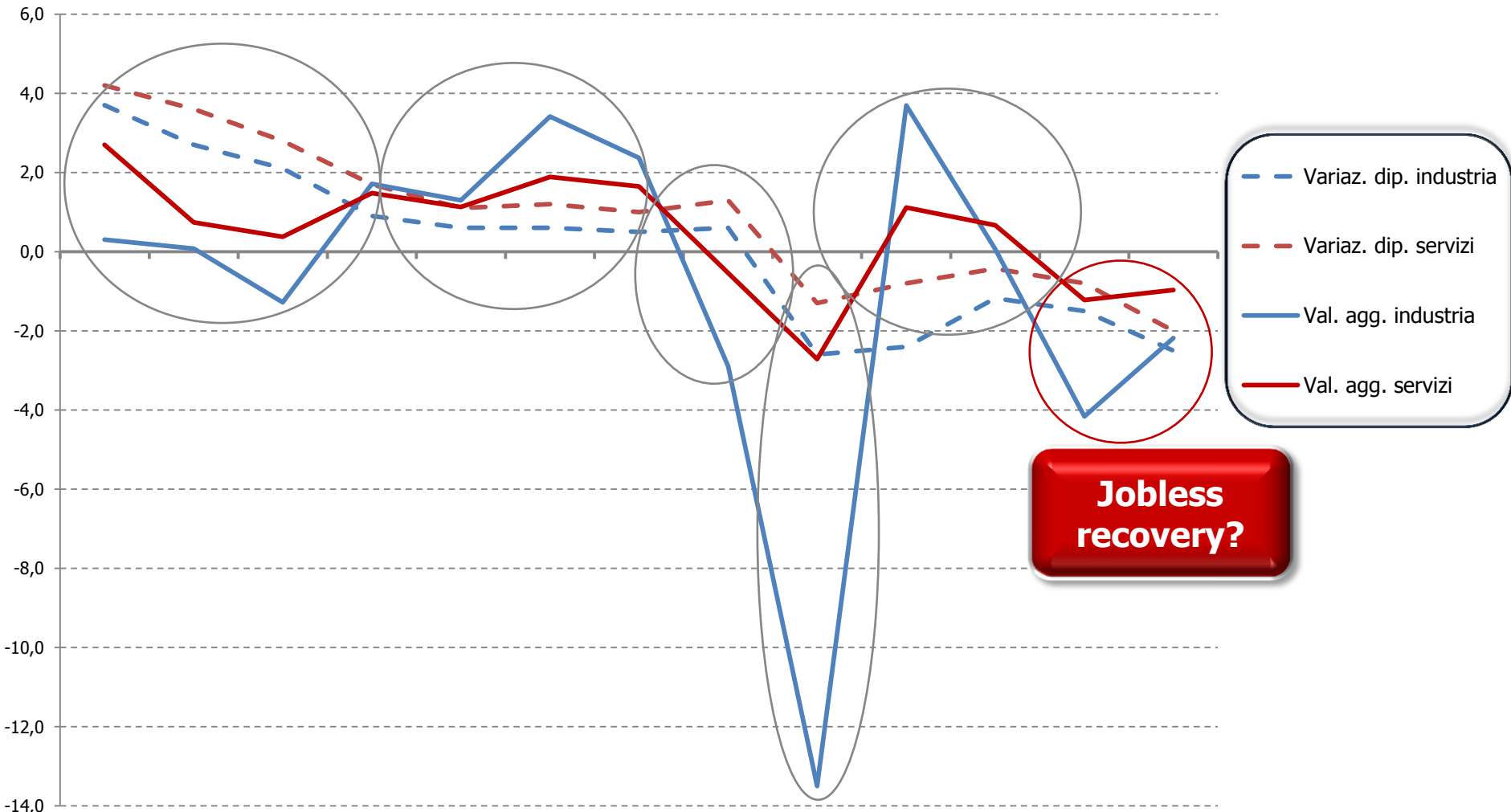




I MOVIMENTI NEL MERCATO DEL LAVORO

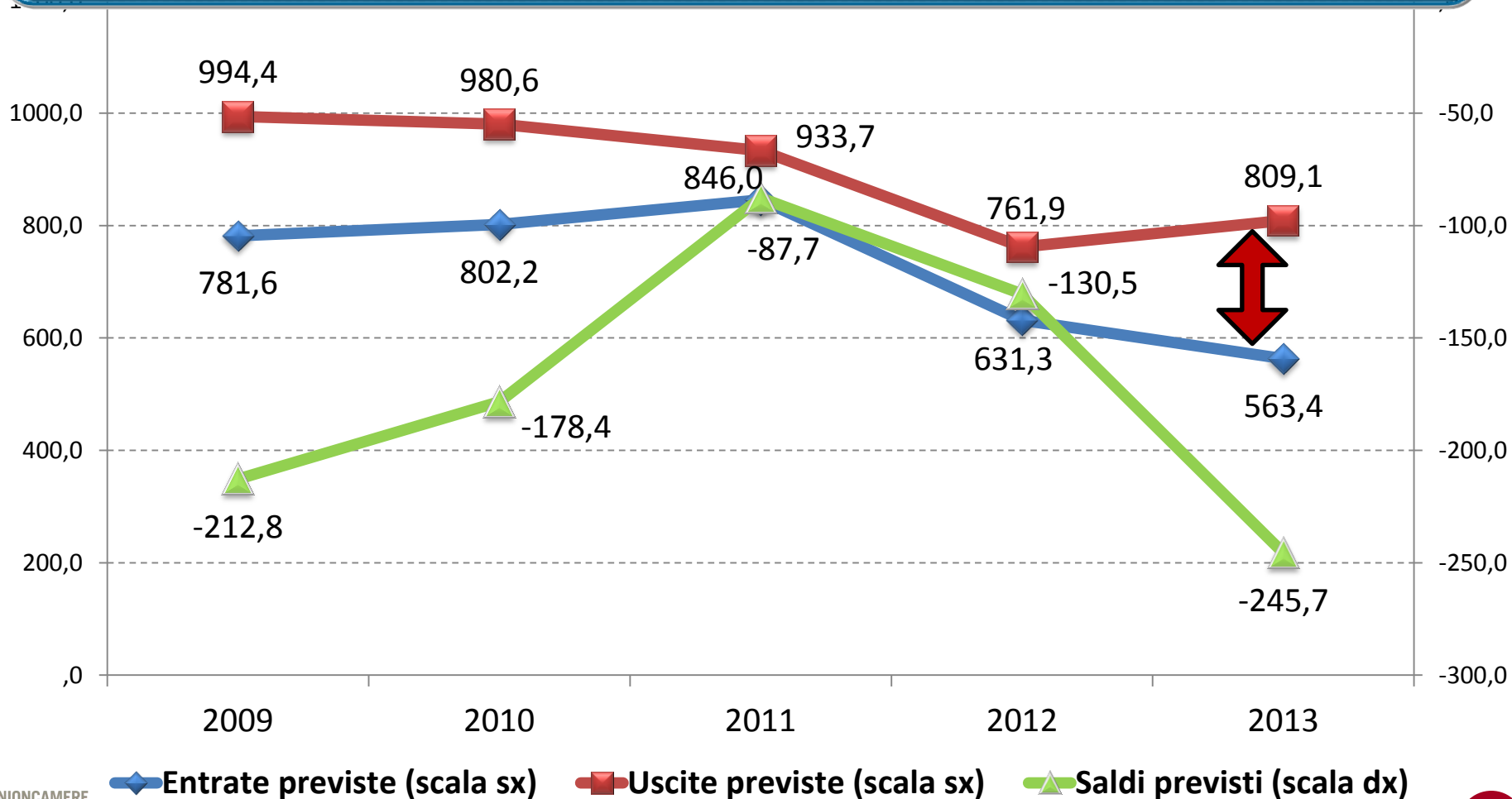
ANDAMENTI ATTESI DEL MERCATO DEL LAVORO E TENDENZE DELL'ECONOMIA

2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013



L'EVOLUZIONE DI BREVE PERIODO DELL'OCCUPAZIONE DIPENDENTE

Entrate, uscite e saldi previsti dalle imprese di personale alle dipendenze
Personale a carattere non stagionale e stagionale. Anni 2009-2013 (in migliaia)



IMPATTO OCCUPAZIONALE PIÙ FORTE AL SUD E NELLE PICCOLE IMPRESE

Nord Ovest

-55.790
(-1,5%)

**TASSO DI VARIAZIONE
OCCUPAZIONE DIPENDENTE
(non stagionali e stagionali)**

- da -1,7% a -0,9%
- da -2,9% a -1,8%
- da -6,6% a -3,0%

Nord Est

-49.470
(-1,8%)

Centro

-52.790
(-2,3%)

Sud e Isole

-87.610
(-3,6%)

ITALIA

- 245.660
(-2,2%)

1-9 dipendenti

- 145.550
(-4,6%)

**10-49
dipendenti**

- 49.180
(-1,8%)

**50-249
dipendenti**

- 25.730
(-1,2%)

**250-499
dipendenti**

- 8.410
(-1,2%)

**500 dipendenti
e oltre**

- 16.800
(-0,6%)

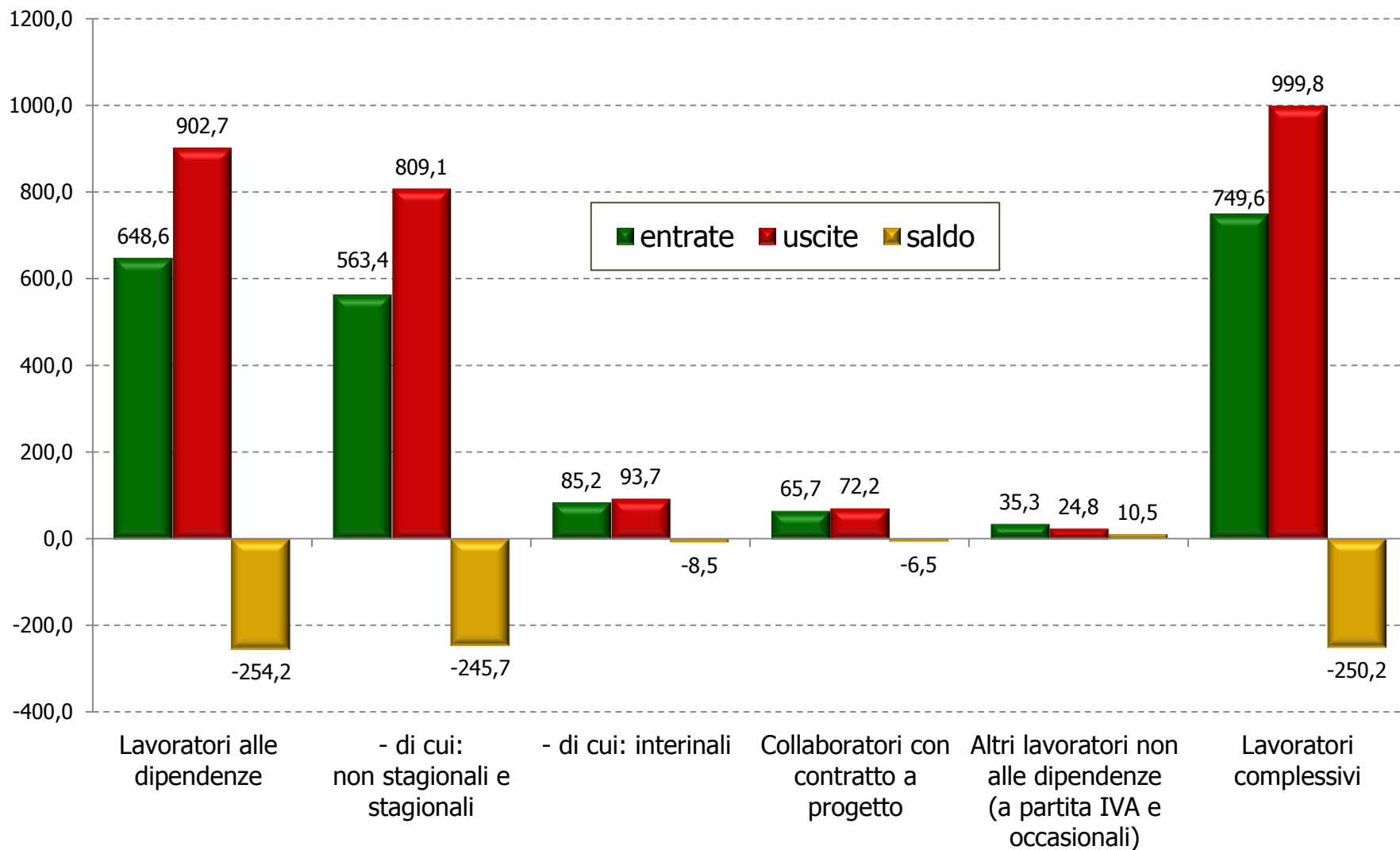
ESPORTATRICI

- 33.600
-1,0% vs. -2,6%
non esportatrici

INNOVATRICI

- 29.590
-1,0% vs. -2,6%
non innovatrici

I MOVIMENTI COMPLESSIVI DEL MERCATO DEL LAVORO NEL 2013





Le nuove potenzialità del sistema informativo

**EXCELSIOR PER IL
MONITORAGGIO DEGLI
EFFETTI DELLA
NORMATIVA SUL LAVORO**

L'ORIENTAMENTO VERSO GLI INCENTIVI PREVISTI DAL DECRETO LEGGE 76/2013

174MILA (12%) PICCOLE IMPRESE
intenzionate a utilizzare lo sgravio contributivo

l'incentivo permette assunzione immediata di un nuovo giovane che non sarebbe stato assunto

65.000

37,4

ESPORTATRICI
36%
INNOVATRICI
32%

l'incentivo permette assunzione immediata di un nuovo giovane la cui assunzione era in programma

54.000

30,9

ESPORTATRICI
37%
INNOVATRICI
32%

sarebbe stato assunto un giovane utilizzando altre forme contrattuali

28.000

16,3

ESPORTATRICI
12%
INNOVATRICI
17%

sarebbe stato assunto un nuovo giovane a tempo indeterminato anche senza incentivo

27.000

15,4

0,0 10,0 20,0 30,0 40,0

LA DIFFUSIONE DEI DATI EXCELSIOR: IL SITO <http://excelsior.unioncamere.net/>

per consultare le banche dati
e le pubblicazioni, a livello
nazionale e territoriale



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per Politiche
Attive e Passive del Lavoro

fse per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione

Home

Presentazione

Banca dati

Tavole statistiche

Pubblicazioni

Bollettini trimestrali

Strumenti



Banca dati Excelsior

Costruisci tabelle e grafici personalizzati consultando la Banca dati Excelsior; disponibili i dati statistici sui fabbisogni delle imprese per professione, settore, titolo di studio.

ACCEDI



Previsioni annuali

Il Sistema informativo Excelsior fornisce annualmente i dati di previsione sull'andamento del mercato del lavoro e sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese. Sono disponibili i dati statistici relativi al 2012.

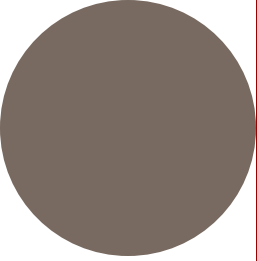
CONSULTA

Previsioni delle imprese per il II trimestre in calo rispetto al 2012

Il confronto tra le previsioni per il II trimestre 2013 e il corrispondente trimestre dello scorso anno mostra solo variazioni negative: complessivamente 55mila entrate in meno, dalle 287mila del II trimestre 2012 alle poco più di 232mila del II trimestre di quest'anno, e oltre 7mila cessazioni in più, con oltre 196.200 contratti cessati contro i quasi 189mila registrati tra aprile e giugno dello scorso anno. Si mantiene tuttavia positivo il saldo occupazionale di lavoratori con contratto "subordinato" e "autonomo", pari a +36mila, ben più contenuto rispetto al II trimestre 2012 (+98.200). Unica nota (parzialmente) positiva del quadro che emerge dalla previsioni delle imprese è che, soprattutto per l'incremento delle assunzioni a carattere stagionale, la quota di entrate di

Professioni

Consulta la Banca dati Professioni Excelsior per conoscere i trend sulle previsioni di assunzioni. Il database è integrato nel Sistema informativo sulle professioni, la principale fonte di informazione sulle professioni in Italia di ISTAT e ISFOL con il contributo di



Centro Studi Unioncamere

www.unioncamere.gov.it



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

<http://excelsior.unioncamere.net>